



**Verbale per seduta del 11-10-2011 ore 10:30**  
congiunta alla II Commissione.

CONSIGLIO COMUNALE  
IV COMMISSIONE

**Consiglieri componenti le Commissioni:** Maurizio Baratello, Gabriele Bazzaro, Pierantonio Belcaro, Sebastiano Bonzio, Renato Boraso, Giuseppe Caccia, Cesare Campa, Antonio Cavaliere, Bruno Centanini, Saverio Centenaro, Sebastiano Costalonga, Ennio Fortuna, Nicola Funari, Marco Gavagnin, Luigi Giordani, Giovanni Giusto, Giacomo Guzzo, Valerio Lastrucci, Lorenza Lavini, Bruno Lazzaro, Michele Mognato, Jacopo Molina, Carlo Pagan, Giorgio Reato, Andrea Renesto, Luca Rizzi, Emanuele Rosteghin, Gabriele Scaramuzza, Alessandro Scarpa, Renzo Scarpa, Christian Sottana, Davide Tagliapietra, Domenico Ticozzi, Giuseppe Toso, Gianluca Trabucco, Simone Venturini, Alessandro Vianello, Marco Zuanich.

**Consiglieri presenti:** Gabriele Bazzaro, Pierantonio Belcaro, Renato Boraso, Cesare Campa, Antonio Cavaliere, Saverio Centenaro, Sebastiano Costalonga, Marco Gavagnin, Luigi Giordani, Giovanni Giusto, Giacomo Guzzo, Lorenza Lavini, Bruno Lazzaro, Jacopo Molina, Carlo Pagan, Emanuele Rosteghin, Gabriele Scaramuzza, Alessandro Scarpa, Renzo Scarpa, Christian Sottana, Davide Tagliapietra, Giuseppe Toso, Simone Venturini, Alessandro Vianello, Claudio Borghello (sostituisce Gianluca Trabucco), Giampietro Capogrosso (sostituisce Giorgio Reato), Marta Locatelli (sostituisce Luca Rizzi), Camilla Seibezzi (sostituisce Giuseppe Caccia).

**Altri presenti:** Assessore Ugo Bergamo, Assessore Antonio Paruzzolo, Direttrice Michela Lazzarini, Presidente ACTV Marcello Panettoni, Direttore ACTV Ing. Maurizio Castagna, Assessore provinciale ai Trasporti e Mobilità Giacomo Grandolfo.

**Ordine del giorno seduta**

1. Relazione tecnica di ACTV sull'utilizzo della tessera IMOB.

**Verbale seduta**

Alle ore 10.50, il Presidente, Luigi Giordani, constatata la presenza del numero legale, introduce l'argomento iscritto all'ordine del giorno e dà la parola al Presidente di ACTV, Dott. Panettoni.

PANETTONI spiega che il danno derivante dall'evasione si attesta sui 2 milioni di euro. L'art. 37 della Legge Regionale 27 impone l'obbligo di validazione. Quando si è passati dal biglietto cartaceo a quello elettronico, anche di fronte alla Legge, si prese la responsabilità di tardare l'applicazione di tale norma. Fa presente che in gran parte di paesi d'Europa, c'è l'obbligo di validare qualsiasi titolo di viaggio. Il tema dell'evasione tariffaria è un tema che angoschia le aziende di trasporto pubblico. Esistono già dei mezzi dotati di tornelli a bordo. Anche ACTV è intenzionata ad installarli, una volta approvati dal Ministero dei Trasporti. Al momento, le aziende di trasporti pubblici di Verona, Venezia, Padova e Treviso hanno introdotto la validazione obbligatoria del titolo di viaggio e tutte le aziende venete stanno ultimando il sistema della bigliettazione elettronica.

Alle ore 11.05 esce il Consigliere Belcaro.

Il progetto è quello di arrivare ad un'unica bigliettazione regionale con tutti i sistemi di trasporto compatibili tra di loro. La validazione consente alle aziende di avere un data base che consente di conoscere i flussi in modo da organizzare al meglio il servizio. Un altro obiettivo è quello di superare la divisione fra "terra" e "acqua". Aggiunge che, tra le altre cose, l'iva sul trasporto terrestre si paga e sul servizio di navigazione no. Ma, se ci sarà il consenso dell'Agenzia delle Entrate, una volta dimostrato da ACTV quante validazioni vengono fatte a terra e quante in acqua, si potrà arrivare alla tariffazione unica. La validazione obbligatoria è sancita da una Legge regionale mentre le modalità di attuazione spettano all'azienda.

Alle ore 11.10 escono i Consiglieri Locatelli e Sottana.

GRANDOLFO (Ass. Provinciale ai Trasporti) esordisce col dire che se tutti validano, chi non valida si sente in difetto. Esentare alcune categorie crea una confusione tale che, alla fine, non si capisce più che debba validare o meno. Entra nel dettaglio di un aspetto tecnico sull'uso degli autobus extraurbani che effettuano servizio urbano, nel senso che effettuano tutte le fermate. In questo caso, grazie alla validazione, si riesce a capire chi, con abbonamento urbano, utilizza un bus "extraurbano" a carico della Provincia. Intendono fare un lavoro, in contraddittorio fra Provincia, ACTV e chi vorrà aderirvi per fare una verifica a bordo dei mezzi per limitare l'evasione. L'aver in tempo reali i flussi, aiuta a

migliorare il servizio. L prospettiva da perseguire è quella del biglietto unico regionale.

Alle ore 11.24 esce il Consigliere Borghello.

COSTALONGA interviene sull'ordine dei lavori chiedendo di far parlare prima i Comitati.

PRES. GIORDANI ritiene debbano parlare prima i Consiglieri.

TAGLIAPIETRA afferma che l'azienda non ha fatto di tutto per ridurre l'evasione e chiede perché i tornelli siano presenti solo in alcuni approdi. Rileva l'orario ritardato (11.00) di apertura delle biglietterie di Vela e spiega di non aver ancora visto in funzione i palmari.

TOSO chiede venga messo a verbale che lui non valida l'Imob perché accompagna una persona in carrozzina e non gli è materialmente possibile obliterare. E' contrario ai tornelli. Fa notare che esiste una tessera provinciale per persone con mobilità ridotta e propone di inserirvi all'interno tutte le categorie (non vedenti ecc.) in modo da esonerarle dalla validazione.

BORASO facendo riferimento all'art. 37 della Legge Regionale n. 25 del 1998, chiede perché l'obbligo di validazione non sia partito da quella data.

PANETTONI afferma che quella era una legge che dettava le linee generali e non prevedeva l'obbligo di validazione, che è stato previsto da una legge del 2008.

BORASO riprende il proprio intervento dicendo che lui garantirebbe la gratuità del servizio pubblico in quanto il prelievo sui cittadini viene fatto già con l'Irpef, chiede all'Assessore provinciale a quanto ammontano le evasioni. Chiede se corrisponda al vero che ci sia un accordo per dimostrare che l'evasione non supera il 3%.

ROSTEGHIN la priorità è quella di contrastare l'evasione e tutti gli sforzi vanno fatti in questa direzione predisponendo un piano complessivo.

GUZZO ritiene che tutto parte da una legge istituita per arrivare al biglietto unico regionale. Non è d'accordo che i titolari di un abbonamento debbano essere vessati con una sanzione da 6 euro, nel caso non validassero. Chiede se sia possibile, tecnicamente, prevedere una "bippatura" automatica ogni volta che si entra sul mezzo. Chiede anche se si possa prevedere una forma di incentivo a per chi valida di più.

Alle ore 11.50 esce la Consigliera Lavini.

VENTURINI ritiene sia una buona scelta quella dell'introduzione dell'Imob e della conseguente validazione. Tutt'al più si potrà ragionare sul modo di validazione ma ritiene demagogico dar seguito ad un malcontento che non può certo dirsi vessazione. Bisogna avere idee chiare di buona amministrazione.

Alle ore 11.57 esce il Consigliere Lazzaro.

R. SCARPA ha aderito con piena convinzione all'iniziativa dei cittadini e se è valida la validazione per il biglietto, non lo deve essere per l'abbonamento. Ai fini della lotta all'evasione la timbratura di un abbonamento è da ritenersi neutra.

Alle ore 12.00 entrano i Consiglieri Belcaro, Giusto e Scaramuzza ed esce il Consigliere Tagliapietra.

COSTALONGA afferma che in questa Commissione c'è ottusità e afferma che risponde al vero che i controllori di ACTV devono dimostrare che l'evasione non supera il 3%. Ritiene materialmente impossibile salire su un battello ed obliterare. Sostiene che chi ha pagato l'abbonamento non debba timbrare perché ha già pagato in anticipo.

PRES. GIORDANI alle ore 12.05 sospende momentaneamente la seduta per consentire l'insediamento della Commissione X. Alle ore 12.20 riprende la seduta.

Alle ore 12.20 escono i Consiglieri Guzzo, Vianello e Rosteghin ed entra la Consigliera Lavini.

GAVAGNIN interviene sull'ordine dei lavori asserendo che la convocazione della odierna seduta di Commissione Quarta congiunta Seconda, prevarica la successiva Commissione Decima che, probabilmente, non riuscirà nemmeno a trattare i propri argomenti.

A. SCARPA ritiene che la timbratura crei disagio alle persone anziane o anche, semplicemente, a chi ha un passeggino, ACTV sta creando un danno ai cittadini veneziani. Chiede quanto è costato il sistema Imob e se non convenisse rimanere al precedente sistema.

CAMPA si devono poter trarre dei vantaggi dal sistema Imob e non solo disagi per i cittadini veneziani, visto che è costato tanto. Propone una cooperativa di giovani disoccupati, retribuiti a provvigione, per effettuare i controlli a bordo dei mezzi.

SEIBEZZI ritiene che, nel pieno rispetto dei comitati cittadini, si debba restare all'interno del perimetro di ragionevolezza. Non è possibile che non si riesca ad adeguarsi all'obbligo di validazione. Riguardo all'abbonamento rileva che dappertutto lo si paga in anticipo.

Alle ore 12.35 rientrano i Consiglieri Guzzo e Borghello.

GIUSTO afferma che, come sempre, si prende di mira chi è in regola. Chi fa l'abbonamento è un cliente in regola e non va multato. Per contro, viene tollerata l'evasione totale. Ritiene sia solo un tranello volto a colpire chi si dimentica di timbrare. Concorda col Consigliere Campa sull'utilizzo di giovani disoccupati per il controllo a bordo dei mezzi.

VINCENZA MONICA (Comitato "Non Valido") concorda con l'intervento fatto dalla Consigliera Seibezzi e cita quanto affermato dal Dott. Panettoni, in una scorsa Commissione, dove riferiva di un'evasione pari all'1%. Conferma quanto rilavato dal Consigliere Costalonga circa il costo di 2.8 milioni di euro quale differenza fra il vecchio titolo di viaggio stampato su cartoncino ed il nuovo supporto elettronico. Con questi soldi si sarebbero potuti incrementare i controlli. Per la verifica dei flussi non basta verificare le validazioni solo in salita. Propone l'allargamento delle uscite d'emergenza e di utilizzarle anche come ingresso prioritario per gli abbonati. I tornelli implicano un impatto ambientale che non può essere consentito.

VINCENZO ANCI (Comitato "Non Valido") INTERVENTO ALLEGATO AL VERBALE

Alle ore 12.40 esce il Consigliere Guzzo.

ASS. BERGAMO ringrazia, in particolare l'Ass. Grandolfo. Ritiene il tema delicato e dice che va affrontato, al di là del disagio e degli aspetti emotivi, nei termini del beneficio che ne deriverà. Le indicazioni tecniche (non sul principio), pervenute dai Consiglieri saranno prese in considerazione. La Legge vigente che risale al 1998 e la modifica del 2008 prevede la validazione di tutti i titoli di viaggio. L'inizio di questa prassi è stato concordato in Regione da Chisso, Grandolfo, Panettoni e lui e non c'è niente che non possa consentire ciò che la legge prevede. Si potrà parlare di disagio ma non certo di vessazione. Fatto salvo il principio, tutte le proposte saranno oggetto di approfondita valutazione.

Alle ore 13.00 esce il Consigliere Borghello.

PANETTONI c'era una norma che consentiva ai controllori di trattenere 5 euro per ogni multa fatta ma temono che ciò possa rendere troppo fiscali i controllori.

Alle ore 13.02 rientra il Consigliere Guzzo.

ASS. BERGAMO concorda sull'esigenza di verificare i mezzi di controllo e sull'incentivazione (purché non si superi il 3%). Stanno cercando di privilegiare gli abbonati con corsie, per la validazione, riservate. E a tal proposito condivide la proposta del Consigliere Guzzo. Per ciò che concerne la privacy, hanno avuto diversi incontri col Garante che ha assicurato che non ci sono violazioni. E' conscio che si possa violare un sistema come quello di ACTV e se ci sono elementi utili in tal senso verranno accolti, auspicando che i rappresentanti del Comitato possano essere, nei prossimi giorni, ricevuti da ACTV. Da parte del Comune di Venezia c'è un'ampia condivisione del lavoro fatto da ACTV,

PRES. GIORDANI alle ore 13.05 esaurito l'ordine del giorno dichiara chiusa la seduta della Commissione.

**Allegati:** [Intervento Vincenzo Anci](#).